

SOJUZ 3 E' ATTERRATA COME UN ELICOTTERO

A pagina 5



L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Tensione sociale e politica nel paese

Forti manifestazioni unitarie di operai contadini e studenti

PER I SALARI IL LAVORO E LA LIBERTÀ

Scioperi generali a Frosinone, Arezzo, Pesaro e Salerno - Ovunque gli studenti si uniscono ai lavoratori - Violenze della polizia a Latina - In lotta anche i diecimila impiegati e tecnici dell'Italsider - Serrate e rappresaglie dei padroni in Sardegna e a Roma - Interrotto il lavoro alla Pirelli - 8 mila coltivatori in corteo per Asti - Manifestazione a Terni per le pensioni - Trentamila in piazza a Firenze chiedono il blocco dei fitti



FROSINONE - CGIL, CISL, UIL dietro i cartelli dei tre sindacati uniti nella lotta contro le «zone» salariali, il mare degli operai e degli studenti



ONDATA DI PROTESTE STUDENTESCHE

Proseguono e si rafforzano in tutta Italia le manifestazioni, gli scioperi, le agitazioni degli studenti medi e universitari contro la scuola di classe, contro la rappresentanza del governo, per la libertà d'assemblea negli istituti, per una vera riforma degli studi. In numerose città - a Roma come a Nuoro, a Palermo come a Brindisi, a Siracusa - cortei studenteschi hanno percorso le strade dei centri invano intormentati e provocati dalla polizia. A Brindisi ha caricato i giovani operando numerosi fermi. Nell'Università di Roma il Congresso della Società Fisici è stato interrotto e contestato dagli studenti che hanno voluto parlare la loro voce nella assemblea dei maggiori fisici italiani. Nella foto: Studenti bloccano il centro di Palermo. A PAGINA 11

UNA SVOLTA POSSIBILE

NEGLI alti lamenti della stampa padronale per il modo con cui si è concluso il congresso del nuovo PSI tutto l'accento è posto sugli uomini, sui capi delle correnti, sui contrasti tra di essi. Lasciamo pure da parte, oia l'indurito che il Corriere della Sera e altri si mill fogli danno ai loro elogi e alle loro critiche. Si tratta di giudizi ben noti e di un ben noto sistema di pressione per incrogiare alcuni ed intimidire altri. Ci interessa il metodo e il senso complessivo del discorso. L'essa non è soltanto quello di coprire le responsabilità dell'ala minoritaria e della ala minoritaria del PSU per la condizione attuale di questo partito. Il tentativo è anche e soprattutto quello di impedire che si possa scorgere anche attraverso la crisi profonda del nuovo PSI il dinamismo reale del paese, le contraddizioni di fondo che lo scuotono e i protagonisti decisivi dello scontro in atto.

Ma è - invece - proprio questa considerazione più generale che si impone se si vuole intendere quello che sta accadendo nel mondo delle forze politiche e gli sbocchi che debbono essere cercati.

ALL'ORIGINE sta la consapevolezza che è piena mente possibile, materialmente possibile, una svolta. Persino il Corriere ha dovuto ammettere che l'Italia è diventata un paese che espone i capitali in modo «al limite». E ciò avviene mentre le statistiche dimostrano che gli investimenti in Italia sono ormai di cinque anni e più bassi di tutto il mercato comune per non dire di altre zone. La verità è che è cresciuta la coscienza che siamo di fronte a classi dominanti profondamente internazionali e ad una politica che le asseconda e che è totalmente incapace di affrontare le questioni storiche del paese. Di qui nascono le tensioni anche al livello delle forze politiche. Non si realizza in Italia quello che altrove, almeno provvisoriamente può essere riuscito e cioè un inglobamento della sinistra operaia e non solo in limiti «tolerabili», «ragionevoli», «forzabili» e «ragionevoli» per i monopoli e per il grande capitale finanziario. Ecco perché la caccia alle streghe è destinata a fallire. Le streghe erano ieri soltanto i comunisti e le formazioni politiche che non i comunisti hanno costituito un nuovo polo di attrazione e sinistra. Oggi si vede che anche nel mondo cattolico anche nel PSI nella stessa Democrazia cristiana si annidano pericolosi nuclei per le forze più conservatrici e reazionarie.

Aldo Tortorella

A PAGINA 4

Parigi: nulla di fatto anche nella 28ª riunione per la pace nel Vietnam

Xuan Thuy accusa Johnson di spargere «false voci»

L'atteggiamento degli Stati Uniti mostra che essi non vogliono la pace - Settecento tonnellate di bombe in due giorni sulla RDV - Il fantoccio Thieu sempre sulla breccia



HIANOI - Le Thi Mai, una delle eroiche donne della provincia di Quang Binh, traghella civili e soldati sul fiume Quang Binh, uno degli obiettivi più bersagliati dagli aerei USA. La barca è l'unico mezzo per passare il fiume, essendo stati i ponti distrutti dalle bombe americane. Le Thi Mai rischia tutti i giorni la vita

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 30. L'incontro americano vietnamita di questa mattina, ventottesimo dall'inizio del «pre-negozio» di Parigi e il più breve della serie è stato dominato dall'intervento del ministro Xuan Thuy, capo della delegazione del Vietnam del nord, che ha accusato gli Stati Uniti e il presidente Johnson di diffondere false voci su una fine imminente dei bombardamenti a scopo elettorale. Gli americani, ha detto Xuan Thuy, conducono una campagna «a sensazione» sul preteso arresto del loro territorio sul territorio della RDV, lasciando però intendere che questo arresto è condizionato ad un gesto di «reciprocità» da parte di Hanoi ma i bombardamenti americani» costituiscono un crimine di guerra» che deve cessare senza condizioni e se gli americani parlano contemporaneamente di pace.

Augusto Pancaldi (Segue in ultima pagina)

Confermato a Giacarta l'assassinio del compagno Njono

GIAKARTA, 30. Un comunicato dell'esercito ha reso noti i nomi degli eroici compagni indonesiani vittime del delitto di cui ieri si è parlato nel regime di Suharto. All'alba di ieri sono stati fucilati i compagni Njono e Sudisman, dell'ufficio politico del PC, e il compagno Wirjo Marjopo segretario del PC di Giava. Cade così, tragicamente, ogni incertezza sulla sorte del compagno Njono, il cui nome non compariva, ieri, in una dichiarazione ufficiale riguardante il brutale assassinio.

A PAGINA 12

OGGI

ambascia

GIOVANNI Spadolini non col cervello tra piantato di un Cresp come è già accaduto, del resto, ad altri direttori del Corriere della Sera. Un stile come questo, nella sua esasperata banalità, corre molti rischi di precipitare inopinatamente nella frivolezza («Non è servito a nulla il matrimonio di Onassis») o nella comicità («Non è servita a nulla la comparsa di Montanelli alla TV»), per tacere del pericolo che, travolto nel baratro della disperazione, Spadolini non finisca per indulgere alla moda sexy, dalla quale, del resto, lo si indovina sempre tentato. Forse non è lontano il giorno in cui, in un estremo balzante di speranza, chiederà ai socialisti: «Siete andati al cinema a vedere "La volta per il mondo"»?

Gli articoli di questo lattino suscitano sempre un malumore che si ripercuote su quanto hanno Aspettiamo sempre il prossimo, anche perché, professionalmente, ci piacerebbe di coprire fin da ora come Spadolini serviva da grande. Fortebraccio

Camera

La sinistra dc attacca la politica economica del governo

Ieri alla Camera, dove è in corso la discussione sul bilancio preventivo dello Stato per il 1969, l'on. Donat Cattin, della sinistra dc, ha vivacemente criticato la politica economica del governo.

Nel corso della seduta sono intervenuti anche i compagni Leonardi e Pigliarini. A PAGINA 2

Scuola

Gravi falsi nella risposta del governo sul Mamiani

Clamorosi falsi erano contenuti nella risposta che il governo ha dato alla interrogazione comunista sulla rappresentanza degli studenti ai Mamiani. Il compagno Ingrao ha denunciato la gravissima circostanza con una lettera al presidente della Camera definendo l'episodio inammissibile nei rapporti democratici che dovrebbero intercorrere fra governo e Parlamento. A PAGINA 11

Solidarietà del « capitale »

Costante il miglioramento del compagno Luigi Longo

Ha potuto lasciare la stanza della clinica - Numerosi messaggi da tutta Italia e dall'estero - Un telegramma dalla « Apollon » occupata

Il compagno Longo ha potuto lasciare ieri per la prima volta dopo il ricovero in stanza della clinica romana di Villa Gine e ha trascorso l'intera mattinata nella biblioteca al quarto piano della casa di cura. Dopo una rassegna dei giornali Longo si è intrattenuto con una delegazione dell'ANPI composta da Baldini, Valtaroni e Barolini. Nella stessa sala del quarto piano che si affaccia sul giardino il segretario del PCI ha consumato il pranzo insieme alla compagna Bruno Conti. Il prof. Mario Spalzone e il dottor G. Salomone e i compagni Cossutta, Segre e Farkas. Nel pomeriggio Longo ha riposato e poi Lardi ha ricevuto una visita del compagno Lohr Basso presidente del PSIUP.

Anche ieri sono pervenuti a Villa Gine messaggi di augurio da organizzazioni comuniste e socialiste e da comitati di cultura. Il presidente della Corte costituzionale Aldo Sanulli ha scritto una lettera augurando i suoi « sentiti e cordiali voti a quella che da tante parti le giungine » in questi giorni per una piena e pronta guarigione. « Il più impegnativo congresso - ha felicemente ricordato Longo - lo ho seguito con grande interesse e partecipazione. Devo dire che la formula Compagno tutti riscuote notizie e spriti tutti cordiali di pronto instauramento e sollecito ritorno tuo lavoro ».

Le manifestazioni della Apollon la fabbrica romana per il quinto mese occupata da la sua lotta hanno espresso al compagno Longo « fraterno augurio di piena guarigione ».

Fra i molti altri hanno in via telegrammi il presidente del Partito comunista svedese Heimonsson il segretario generale del Partito del lavoro svizzero Edgar Wogg i presidenti dei gruppi socialisti alla Camera e al Senato Ferri e Farnier il presidente del gruppo dei deputati del PSIUP compagno Cersullo Luciano Visentini Ton Tavianini il generale Raffaele Cadorna il sindaco De Santis a nome della giunta comunale di Genova.

Questa affettuosa lettera è stata indirizzata a Longo da Antonio Cordani già sottosegretario alla Difesa del governo repubblicano spagnolo.

Caro compagno per il momento che ti esprima i miei auguri più fervidi di rapido instauramento affinché tu possa riprendere il più presto la tua opera preziosa alla testa del grande e valoroso PCI in difesa del lavoro della pace e del socialismo e della pace.

Questo stesso che migliora gli spagnoli condurrà questo stesso sentimento e se guano il corso del ristabilimento della salute di chi sarà sempre per noi l'indimenticabile Carlo Gallo delle gloriose brigate internazionali. Ti abbraccio con affetto e con rispetto.

Wyszynski il 6 novembre a Roma
Il cardinale Wyszynski arcivescovo di Varsavia giungerà a Roma il 6 novembre prossimo. Dopo il arrivo del papa ai pontificati e a saputo da un telegramma pervenuto a Roma, Wyszynski resterà al pontificio istituto ecclesiastico polacco dove il cardinale Wyszynski risiede abitualmente durante le sue permanenze a Roma.

Il cardinale Wyszynski tornerà a Roma per la prima volta dopo 6 anni di assenza dal tempo cioè del quarto ed ultimo periodo del Concilio Vaticano II.

1, 4 e 10 Novembre grandi diffusioni dall'Unità
Domani, venerdì 1 Novembre gli amici dell'Unità sono chiamati ad un particolare impegno per la diffusione.
Richiamiamo soprattutto l'attenzione sulla diffusione di domenica 10 a celebrazione dell'anniversario della Rivoluzione d'Ottobre. Tutte le Sezioni si mobilitino per raggiungere e superare il risultato ottenuto domenica 27 Ottobre.

Dopo il Congresso del PSI più incerte le prospettive del centro-sinistra

Delusione nella D. C. Pressioni su De Martino

Pessimismo del « Corriere della Sera » — Il « Popolo » chiede la discriminazione della corrente lombardiana — I liberali continuano a offrirsi come puntello della formula tripartita

Approvata in via definitiva alla Camera

In vigore da oggi la legge per disoccupati e sospesi

PCI e PSIUP si sono astenuti — I limiti del provvedimento

La commissione lavoro della Camera ha approvato in via definitiva il disegno di legge governativo che regola le procedure in favore dei lavoratori dell'industria sospesi o licenziati in conseguenza di crisi economiche o nei casi di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale. Ripetizioni qui di seguito le principali norme.

Lavoratori sospesi — Prevede la messa a Cassa integrazione guadagni per 3 mesi con una indennità pari al 80 per cento del lavoro prestato tra il 0 e il 40 ore settimanali. Il periodo con l'eccezione del ministro può essere prolungato fino a 6 mesi.

Lavoratori disoccupati — L'indennità è portata al 2/3 del salario corrispondente al giorno contrattuale ed è pagata per 180 giorni.

Lavoratori sospesi e quelli disoccupati hanno diritto al pagamento assistenziale degli assegni familiari.

Corsi di qualificazione — Possono essere richiesti da almeno 15 lavoratori licenziati o sospesi.

Lavoratori anziani — Per i lavoratori anziani licenziati e non ancora in età pensionabile ha il tempo di 3 anni della pensione fermo restando il diritto al minimo.

La legge che entrerà in vigore oggi, « è una legge di governo che non è stata proposta dal governo », ha precisato il ministro, « ma è una legge di governo che non è stata proposta dal governo ».

Il bilancio del '69 alla Camera

Donat Cattin critica duramente la politica economica governativa

Gli interventi dei compagni Leonardi e Pagliarini sulle partecipazioni statali e il turismo

Donat CATTIN, leader della sinistra dc di nuovo critico verso la Camera in modo radicale e critico. La politica economica del governo è in particolare le scelte del ministro Colombo. Chi non può prendere dalla considerazione che esso è un'operazione di se non in termini assoluti ma in termini relativi. Le previsioni del piano quinquennale di sviluppo, le differenze tra le previsioni della bilancia e della politica economica da un lato e previsioni del piano dall'altro sono assolutamente in crisi.

« Quando al merito le alcune questioni Donat Cattin ha osservato tra l'altro: il fatto che le imposte dirette formano il 27 per cento del gettito totale mentre la politica monetaria di un lato e l'11,70 per cento del gettito totale mentre la politica monetaria di un lato e l'11,70 per cento del gettito totale mentre la politica monetaria di un lato e l'11,70 per cento del gettito totale ».

« Quando al merito le alcune questioni Donat Cattin ha osservato tra l'altro: il fatto che le imposte dirette formano il 27 per cento del gettito totale mentre la politica monetaria di un lato e l'11,70 per cento del gettito totale mentre la politica monetaria di un lato e l'11,70 per cento del gettito totale ».

Lotto: un affare il ritardo del '67
Il « debito » sul ritardo nel lotto del '67 è stato di 1.400 miliardi e se ne parla molto. Il ritardo del '67 è stato di 1.400 miliardi e se ne parla molto.

« Anni e anni » il titolo è dedicato alle « prospettive del centro-sinistra ». Il « Corriere della Sera » è pessimista. Il « Popolo » chiede la discriminazione della corrente lombardiana. I liberali continuano a offrirsi come puntello della formula tripartita.

« Osservatore » e DC contro il divorzio

Il « Osservatore » e la DC sono contro il divorzio. Il « Osservatore » è un giornale di opinione che si occupa di politica e di cultura. La DC è il partito cattolico italiano.

In tutti gli stabilimenti del complesso

Impiegati e tecnici Italsider per la prima volta in sciopero

Alte percentuali nelle astensioni — Una vasta piattaforma rivendicativa — Dichiarazione di Albertino Masetti

Gli impiegati e i tecnici dell'Italsider hanno ieri risposto nella grande maggioranza al richiamo allo sciopero in tutti gli stabilimenti del complesso. Le astensioni sono state alte.

« Osservatore » e DC contro il divorzio. Il « Osservatore » è un giornale di opinione che si occupa di politica e di cultura. La DC è il partito cattolico italiano.

« Osservatore » e DC contro il divorzio. Il « Osservatore » è un giornale di opinione che si occupa di politica e di cultura. La DC è il partito cattolico italiano.

SICILIA: ancora violenza di classe

Sicilia: ancora violenza di classe. I socialisti e i comunisti continuano a lottare per la libertà e la giustizia.

Capizzi: altri 5 pastori arrestati dalla « forestale »

Capizzi: altri 5 pastori arrestati dalla « forestale ». Sono stati sorpresi sui feudi di Sugherita e Cipolluzze in « flagranza di reato ».

Capizzi: altri 5 pastori arrestati dalla « forestale »

Capizzi: altri 5 pastori arrestati dalla « forestale ». Sono stati sorpresi sui feudi di Sugherita e Cipolluzze in « flagranza di reato ».

« Osservatore » e DC contro il divorzio. Il « Osservatore » è un giornale di opinione che si occupa di politica e di cultura. La DC è il partito cattolico italiano.

Capizzi: altri 5 pastori arrestati dalla « forestale »

Capizzi: altri 5 pastori arrestati dalla « forestale ». Sono stati sorpresi sui feudi di Sugherita e Cipolluzze in « flagranza di reato ».

Capizzi: altri 5 pastori arrestati dalla « forestale »

Capizzi: altri 5 pastori arrestati dalla « forestale ». Sono stati sorpresi sui feudi di Sugherita e Cipolluzze in « flagranza di reato ».

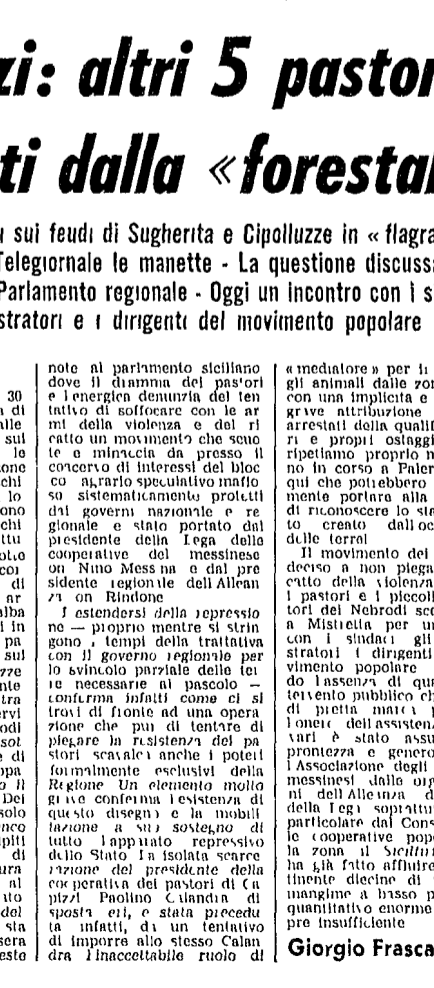
Capizzi: altri 5 pastori arrestati dalla « forestale ». Sono stati sorpresi sui feudi di Sugherita e Cipolluzze in « flagranza di reato ».



Un gruppo di pastori dei Nebrodi



Un gruppo di pastori dei Nebrodi



Un gruppo di pastori dei Nebrodi

I TEMI DISCUSSI DALL'ASSEMBLEA
PROMOSSA DALL'ISTITUTO GRAMSCI

Intellettuali e Partito

Un momento preparatorio del XII Congresso del PCI - Il rapporto fra gli « intellettuali di professione » e l'« intellettuale collettivo »

L'odierno rapporto fra gli intellettuali di professione e quell'intellettuale collettivo, che è il moderno partito della classe operaia, ha costituito il tema principale dell'assemblea promossa dall'Istituto Gramsci (Roma, 26-27 ottobre) come un momento preparatorio del XII Congresso del PCI.

Chi ricorda la vigilia dell'VIII Congresso (1956), il tormentato rapporto di allora fra partito e intellettuali, alcuni sbandamenti verso la socialdemocrazia ed altre fughe dalla politica attiva, ha un punto di riferimento preciso. Oggi non vi è fuga, ma una corsa delle nuove generazioni intellettuali verso l'impegno politico.

La caduta di prestigio non solo della socialdemocrazia, ma dell'interclassismo cattolico. Vi è un interesse per il marxismo e per le idee rivoluzionarie, quale mai vi era stato in Italia. E la vera difficoltà del PCI consiste ora nel confrontarsi e nell'affermarsi come forza dirigente di un nuovo grande potenziale di energie e di interessi, nel dare una prospettiva politica ed una elaborazione teorica adeguata.

La collocazione degli intellettuali

Per questo fine occorre in primo luogo comprendere i sostanziali mutamenti avvenuti nella collocazione sociale degli intellettuali. In sintesi, la discussione e le recenti esperienze hanno indicato come nuovi punti di riferimento:

A) Un dato numerico — Per la prima volta il rapporto fra intellettuali e classe operaia, che Gramsci considerava essenziale per la rivoluzione in Occidente, può divenire rapporto fra masse di intellettuali e masse di lavoratori. Si rifletta, per esempio, al fatto che oltre otto milioni di giovani frequentano la scuola italiana, che è divenuta perciò il maggiore « aggregato sociale » di una società che in altri campi tende alla disgregazione. Si rifletta anche alla modifica del rapporto numerico fra tecnici ed operai nelle fabbriche moderne, ed al maggiore sviluppo delle attività terziarie (che occupano in proporzione più intellettuali) rispetto all'industria ed all'agricoltura.

B) Un rapporto strutturale — Per la prima volta la scienza (e con essa le altre espressioni della cultura, sempre più intrecciate attraverso l'interdisciplinarietà) acquista il ruolo di forza immediatamente produttiva, si avvia a diventare il settore decisivo dell'attività umana. Le contraddizioni che nascono ove si crea, si insegna e si applica la scienza, i conflitti sempre più drammatici e insanabili fra sviluppo scientifico e assetto odierno del mondo, l'alternativa oggi possibile fra manipolazione totale e liberazione integrale degli uomini: questi divengono temi essenziali dello scontro di classe.

C) Un processo di unificazione sociale — Viene gradualmente superata la distinzione (valida nel periodo in cui fu formulata da Gramsci) fra intellettuali organici, legati alle nuove forme di produzione, e intellettuali tradizionali, espressione di continuità storica e di relativa indipendenza dal gruppo sociale dominante. Il medico, l'architetto, l'insegnante, lo scienziato, l'artista sono coinvolti nei rapporti capitalisti di produzione. Sono in parte oppressi, in parte maggiore oppressi e frustrati. Il rapporto fra classe operaia e intellettuali si sviluppa non più come un aspetto dell'alleanza con i ceti medi, ma come base di una più ampia unità della classe antagonista del capitale.

D) Una nuova collocazione politica — La rivolta degli studenti, estesa a quasi tutta l'Occidente, conferma ed anzi anticipa (nella critica al falso benessere ed al vuoto ideale del capitalismo, nella travagliata ricerca di un socialismo che liberi radicalmente le energie creative dell'uomo) il nuovo ruolo rivoluzionario degli intellettuali. Coloro che vedevano i movimenti studenteschi come una marea passeggera, dovranno rivedersi osservando la

persistenza, e la recente estensione nel Messico, Brasile, Uruguay, Inghilterra. In Italia il mese di ottobre, malgrado i corsi universitari non ancora cominciati, ha visto nuove forze in campo: gli studenti medi, gli allievi delle scuole tecniche e professionali, le scuole del Sud. E fra gli adulti, si agitano gli insegnanti, i cineasti, gli scienziati del Consiglio nazionale delle ricerche, si organizzano perfino i redattori del Telegiornale e si dimettono perfino, per protesta contro la polizia, rettori e presidi dell'Università di Messina.

Lo scontro di classe non è quindi « caratterizzato principalmente da un tentativo di offensiva ideologica disgregatrice dell'imperialismo, che si indirizza particolarmente alle giovani generazioni, comprese quelle dei paesi socialisti », bensì dalla crisi crescente delle ideologie imperialistiche e delle filosofie « neutrali » o « astriche », ed insieme dalla difficoltà, per le forze comuniste, di promuovere una offensiva politica e teorica capace di raccogliere tutte le nuove forze disponibili.

L'Italia ha rappresentato negli ultimi periodi, con una salutare « spinta polemica » reciprocamente feconda tra le nuove generazioni intellettuali e le forze « tradizionali », della classe operaia, l'esperienza probabilmente più avanzata dell'Occidente. Tuttavia le difficoltà ed i contrasti continuamente emergenti, l'esistenza di vaste zone di passività e di incomprendimento, lo scarto notevole fra coscienza rivoluzionaria emergente e influenza diretta del PCI e della FGCI, hanno giustamente indotto molti compagni a soffermarsi sui difetti, sulle carenze, sui limiti dell'azione culturale e teorica del partito, e dell'iniziativa degli intellettuali comunisti.

La discussione è partita dal constatare che l'elaborazione marxista in Italia è stata quasi sempre « al seguito » delle ninte più avanzate raggiunte dalla linea politica, non ha avuto una sua costanza né autonomo sviluppo. L'analisi teorica è consistita spesso nella « giustificazione » a posteriori delle effettive audacie politiche compiute dai dirigenti del partito. Assi della « politica culturale » sono state le discipline umanistiche, mentre oggi a ciò va aggiunto l'impegno verso la scienza economica, la teoria politica, la sociologia, la politica della scuola e della ricerca scientifica, che rappresenta non solo il terreno principale del « lavoro fra gli intellettuali », ma una condizione per l'efficienza politica complessiva del partito.

L'elaborazione teorica deve quindi avere un suo cammino, più indipendente, ed intersecarsi ad un livello più elevato con l'azione politica. La via italiana al socialismo presuppone un confronto teorico costante ed una stretta interdipendenza con tutte le correnti di pensiero e con le esperienze rivoluzionarie che si compiono nel mondo.

L'arricchimento del marxismo
Il marxismo stesso, eurocentrico nelle sue origini, può arricchirsi con nuove fonti e nuove parti integrate: oggi non è soltanto, come scriveva Lenin nel 1913, « il successore legittimo di tutto ciò che l'umanità ha creato di meglio durante il secolo XIX: la filosofia classica tedesca, l'economia politica inglese e il socialismo francese ». Oggi è figlio del XX secolo, delle nuove culture riemerse in altri continenti, della rivoluzione scientifica e tecnologica, dei processi di emancipazione che ha saputo suscitare ovunque nel mondo.

Ed in Italia, la cultura gramsciana, così feconda in alcuni terreni (come la storiografia), non può restare ferma ad una definizione della natura dell'uomo, considerata come « il complesso dei rapporti sociali ». Trascurerebbe la storia naturale dell'uomo, l'antropologia evolutiva, quei bisogni umani che il capitalismo com-

prime in modo così esasperato e che le società socialiste finora sviluppate non riescono a soddisfare compiutamente. Quelle tensioni sociali che si manifestano a livello della famiglia, del rapporto educativo, della repressione istintuale, del comportamento umano, e che possono essere recuperate alla politica ed alla teoria marxista Gramsci lavorò peraltro — è stato osservato — senza conoscere il filone antropologico del pensiero di Marx, i Manoscritti del 1844 ed i Grundrisse, pubblicati solo di recente, senza poter confrontare le intuizioni marxiane con le nuove scienze dell'uomo, che solo negli ultimi decenni si sono sviluppate in modo rigoglioso e fruttifero (confermando il nucleo essenziale del marxismo, ma ponendo nuovi quesiti).

Abbiamo accennato ad alcuni contenuti nuovi della ricerca teorica per marcare — giungendo ad alcune conclusioni operative — quale profondo rinnovamento sia necessario negli strumenti di politica culturale e di intervento teorico del partito. L'Istituto Gramsci, con il prestigio ed i legami internazionali già acquisiti, può divenire il luogo fondamentale di incontro degli intellettuali comunisti o tendenzialmente marxisti. Le riviste (alcune delle quali notevolmente trasformate) possono ospitare nuovi temi e nuove firme, divenire centri di collegamento e di confronto con le numerose riviste e pubblicazioni « spontanee » apparse in questi anni, e spesso molto diffuse. Gli Editori Riuniti, sulla base di alcuni recenti successi (la collana Il punto), possono specializzarsi maggiormente nelle pubblicazioni politiche e nell'editoria teorica dell'attualità internazionale, ampliando il contatto con lettori giovani ed esecuti. Nuovi strumenti, collegati ad istituzioni « esterne » come le Università e gli Enti locali, possono essere sperimentati.

Stimolare iniziative sempre più autonome
L'essenziale è che ogni forza intellettuale valida, presente nel partito o disposta al confronto, sia responsabilizzata e chiamata a gestire ed a trasformare gli strumenti della politica culturale e dell'elaborazione teorica. La Sezione culturale del Comitato centrale, più che aspirare a « dirigere gli intellettuali », dovrà essere il centro che stimola iniziative sempre più autonome, e sede di coordinamento per la politica della scuola e della ricerca scientifica.

1964 La vittoria di Johnson



Nelle ultime elezioni presidenziali, tenutesi nel novembre del '64, la vittoria di Johnson fu schiacciante. Egli si affermò in quarantatré Stati su un totale di cinquanta (Goldwater riuscì a tenere soltanto in Georgia, Louisiana, Mississippi, South Carolina, Alabama e Arizona) e raccolse ben 486 « voti elettorali » su un totale di 538. I « voti elettorali » (così chiamati per distinguerli dai « voti popolari emessi dalla massa degli elettori ») sono quelli di cui ogni Stato dispone per l'elezione indiretta del presidente.

1966 La riscossa repubblicana



Nelle elezioni parziali del '66, l'opposizione repubblicana registrava già una sensibile riscossa. In quell'occasione, i candidati repubblicani alla carica di governatore si imposero in 23 Stati su 35, spondevano i democratici in 10 e furono sconfitti solo in due. Tra le affermazioni più significative: l'elezione di Reagan in California e la conferma di Rockefeller e Romney, rispettivamente nello Stato di New York e in quello del Michigan. I repubblicani guadagnarono inoltre tre seggi al Senato (Illinois, New Jersey e Massachusetts) e 42 alla Camera.

L'AMERICA AL VOTO NEL SEGNO DELLA CRISI

L'eredità di Johnson ha lasciato Nixon « ricco » e Humphrey nei guai

Il candidato democratico, cui il presidente non ha risparmiato smentite e umiliazioni, attende ancora un regalo dell'ultimo istante: la pace nel Vietnam — Un dibattito mutilato e una squallida campagna elettorale



BETHLEHEM (Pennsylvania) — Una curiosa immagine della campagna elettorale di Humphrey. Il « vice » di Johnson e candidato democratico alla presidenza riceve il caloroso consenso del signor Mace Buren, del New Jersey, durante una manifestazione alla « Johnson Hall ».

Tra pochi giorni, gli americani andranno alle urne per eleggere il loro nuovo presidente. La campagna elettorale è agli sgoccioli. Ma non è ancora cominciata la vera battaglia decisiva. È l'atteso, drammatico rilancio dell'alternativa tra pace e guerra nel Vietnam sono riusciti a risollevarne il tono, riscattandola da quella che è stata la sua caratteristica fondamentale: il grigiore. Paradossalmente, quel rilancio ha fatto sommersi e cancellare ancora di più — riproponendo Johnson nella parte del protagonista e dell'arbitro — la statura modesta dei candidati alla successione e la vacuità dei loro programmi. Pure, è tra Nixon e Humphrey (senza dimenticare Wallace, l'unico terzo nel programma) che gli elettori dovranno scegliere. Johnson è e rimane irrimediabilmente fuori gioco, vittima di una politica che non colpa di scena né ripropone in extremis sono in grado di rivalutare. E questa circostanza richiama un dato anche più caratterizzante, una crisi senza precedenti della società americana, che il Vietnam ha fatto precipitare.

Se ci si distacca dal partitocrazia per cercare una distensione di insieme, ci si rende subito conto, del resto, che lo squallore della cronaca elettorale di settembre e di ottobre è il corrispettivo di un voto, in conseguenza diretta dei drammatici avvenimenti di fine marzo, di aprile e di giugno — la rinuncia di Johnson ad un nuovo mandato, l'assassinio di Martin Luther King, l'assassinio di Robert Kennedy — che hanno posto quella crisi nell'ordine del giorno, e del modo come i due partiti tradizionali hanno impostato, in agosto, le loro Convenzioni. La storia chiamava « America » un grande, tormentoso dibattito. Ma il sistema non ne ha voluto sapere, e ha reagito: prima mettendo a tacere per sempre i « disturbatori » più autorevoli, poi sopprimendo, condizionando e tentando di riassorbire, a Miami e a Chicago, il dissenso interno.

È riuscito, questo tentativo? La risposta non può essere la stessa per i due partiti. Se le indicazioni emerse nelle ultime settimane rispondono a verità, bisogna, infatti, che esso ha avuto i risultati disastrosi, o quasi, per i democratici, ma non per i repubblicani. Cioè si spiega, in parte, con la diversità delle rispettive posizioni — partito di governo e opposizione — ma anche con la decisione e la spregiudicatezza che Nixon ha saputo spiegare nel corso della prima metà di agosto, all'indomani della Convenzione, il candidato repubblicano ha avuto cura di « riaprire i canali », come ha scritto il New York Times, con i suoi oppositori e liberati da Nelson Rockefeller, ai senatori Javits e Percy, che passano per « colombe », e al senatore Thurmond, che è di origine nevescava; Alvarez ha 57 anni e è nato a San Francisco.

AGLI SCIENZIATI ONSAGER E ALVAREZ

Assegnati i Nobel per la chimica e la fisica

STOCOLMA, 30. Il premio Nobel per la chimica è stato assegnato al professor Lars Onsager (Stati Uniti) Onsgager, che è docente di chimica pura all'Università di Yale, ha gettato le basi della termodinamica dei processi irreversibili, mediante la scoperta di una fondamentale legge di natura nota attualmente sotto il nome di « relazione di reciprocità di Onsager ». Questa legge ha svolto un ruolo dominante nello sviluppo della termodinamica. « Le idee avanzate da Onsager — motiva l'Accademia delle scienze svedese — hanno stimolato in altissimo grado lo studio sperimentale di processi irreversibili nell'ambito della fisica, della chimica e delle scienze correlate, in particolare la biologia ».

Il premio Nobel per la fisica è stato assegnato al professor Luis Alvarez dell'Università di Berkeley in California, per il suo contributo decisivo alla scoperta delle particelle elementari, in particolare delle particelle subatomiche che entrano nella costituzione del nucleo dell'atomo. In particolare il professor Alvarez è stato insignito del Nobel per la scoperta di un largo numero di effetti di risonanza, in relazione a esperimenti di laboratorio effettuati con la « stanza a bolle di idrogeno ».

Ultima carta

E, qui, si è scontrato con un ostacolo del tutto imprevisto: le smentite e i richiami all'ordine del presidente in carica. Più recentemente, i Goldberg e i Ball hanno cercato di trasformare in vino l'acqua impura del vice-presidente, sollecitando ad un impegno netto sulla cessazione incondizionata dei bombardamenti. Ma Humphrey non ha osato violare i limiti segnati dal numero uno. Risultato: il partito democratico deve ora considerare l'alternativa di accettare gli stessi criteri sul formidabile della campagna, riteneva di poter contare come su di una « base » da allargare.

Il dissenso

Grazie a questa tattica, Nixon ha ottenuto fin dall'inizio indubbi successi. A Chicago, ancora scossa dallo spiegamento senza precedenti di besaglio, l'opposizione politica, che ha contrassegnato le giornate della Convenzione democratica, è stata accolta da decine di migliaia di persone, e a differenza di Humphrey, che si era schierato con il sindaco-polliziotto Daley — è riuscito a tenersi fuori della controversia. Dinanzi ai « democratici », il partito di opposizione gli altri — ma anche con la decisione e la spregiudicatezza che Nixon ha saputo spiegare nel corso della prima metà di agosto, all'indomani della Convenzione, il candidato repubblicano ha avuto cura di « riaprire i canali », come ha scritto il New York Times, con i suoi oppositori e liberati da Nelson Rockefeller, ai senatori Javits e Percy, che passano per « colombe », e al senatore Thurmond, che è di origine nevescava; Alvarez ha 57 anni e è nato a San Francisco.

Non è facile valutare gli effetti che in « svolta », o proclama di pace, o terreno di caccia. A metà settembre, dopo una trionfale motorcade attraverso Filadelfia, poteva dichiarare di « sentire odor di vittoria ». Ai primi di ottobre, i suoi strenui sforzi per dissipare il ricordo del tradizionale facevano breccia in cuore tra i meno sospettosi: quello di Walter Lippman, ormai convinto che una sconfitta dei democratici è la premessa indispensabile per una « svolta » pacifica, e quello del romanziere-giornalista Norman Mailer.

Ennio Polito

Possenti scioperi unitari per i salari, l'occupazione, le pensioni e contro lo sblocco dei fitti

FORTE SPINTA DEI LAVORATORI IN TUTTO IL PAESE

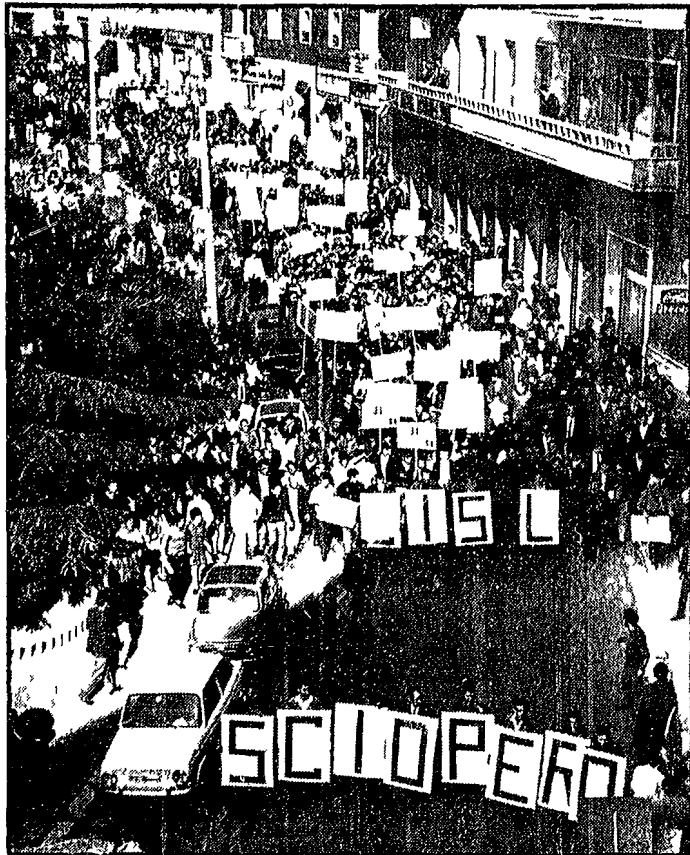
Frosinone: scuole e fabbriche deserte

Arezzo: bloccate tutte le industrie

Pesaro: grandi manifestazioni operaie

Salerno: diecimila sfilano in corteo

Dal nostro inviato PESARO 30 Magnifica risposta della classe operaia della provincia di Pesaro all'appello di sciopero dei sindacati per il superamento delle zone salariali...



FROSINONE - Sfilano i lavoratori in sciopero

Dal nostro inviato FROSINONE, 30 «Nelle gabbie i padroni» Il cartello è fra quelli in testa all'imponente corteo che parte da piazza Garibaldi a Frosinone...

Senza soste la lotta al « salario di zona »

Arrestati e rilasciati a Latina quattro operai e due studenti

Da una fabbrica all'altra gli scioperi scoppiano improvvisi - Nessuna tregua al padronato sulla questione di principio della parificazione delle buste paga

Dal nostro inviato LATINA 30 Non conosce sosta la lotta sindacale in questa provincia per abbattere la vergogna delle gabbie salariali...

davanti alla Fulgor cavi una fabbrica in sciopero da mercoledì è stato un terreno della polizia che ha fermato quattro lavoratori e due studenti...

vi è verificata nella battaglia in corso contro questo sciopero di lavoratori è stato il padronato a ricorrere alle serrate come alla Pica alle Fondrie Pontine alla ICAI e nulla lascia di intenzionato per provocare divisioni nello schieramento unitario che si è creato...

vanno tregua fino a che non riconoscano più elevati ed equi salari Sono diversi i motivi della zona salariale a Latina dove il tipo di espansione industriale i livelli produttivi il alto costo della vita appartengono ad una zona industriale (Roma Latina) nella quale vi sono i lavoratori « a paghe intere » (zona « zero »), deturbinano nei lavoratori una decisa e giusta reazione alle condizioni di sottosviluppo esistente...

Un editoriale di « 24 ore »

PAURA DI CERTE PAROLE

In un editoriale intitolato « Potere operaio e dialettica sindacale » l'organo della Assombarada faceva ieri questa indignata constatazione: « Nasce una vertenza ineluttabile una controversia aziendale ecco che sui muri degli stabilimenti nelle strade vicine sui marciapiedi mani ignote scarabocchiano quello slogan 24 Ore sembra forte mente preoccupato del potere occupato di « quello slogan » se non altro perché il suo significato è comunque l'opposto di « potere padronale » che nessuna mano nota o ignota si sogna di scarabocchiarlo sui muri anche per chi tralascia di una cosa molto concreta di là e al di qua dei recinti aziendali. Fortemente preoccupato è il quotidiano dell'Assombarada poiché dice appena quello slogan « sui marciapiedi » sui muri...

« la vertenza diventa subito più acuta più difficile » Potenza delle parole sa bene il caso dire Per cui 24 Ore volendo andare a fondo si chiede « Chi è e che cosa vuole questo potere operaio? » Insomma il potere operaio è presente e si manifesta in termini comprensibili Ma nessuno si presenta neanche quegli operai e quei studenti che hanno sposato la contestazione? E allora cosa fanno i sindacati? Non si accorgono che queste forme di contestazione (tra) vanno sovente terreno fertile nelle loro richieste? Non si lasceranno mica « scuotere di potere »? Tanto più che l'Assombarada impotenza delle parole? - è favorevole anche la dialettica sindacale possa esprimere quel che si dice di potere e di potere padronale. Elio Fossa



SALERNO - Un momento dell'imponente manifestazione

Trentamila in piazza per i fitti a Firenze

La città paralizzata dallo sciopero generale unitario - Un interminabile corteo ha percorso le vie del centro - La manifestazione in piazza Signoria

Dalla nostra redazione

Terni: 3 mila manifestano per le pensioni

(d.p.) Trentamila pensionati operai giovani sono sfilati in corteo per le vie del centro uniti sotto la stessa parola d'ordine « Aumento delle pensioni riforma del sistema previdenziale » Il corteo è concluso in piazza della Repubblica con una manifestazione di migliaia di lavoratori Questo di oggi è stato un saggio della volontà di lotta dei lavoratori ternani alla vigilia di altri impegni Nella prima quindicina del mese di novembre si svolgeranno infatti due grandi manifestazioni due grandi scioperi unitari l'uno per le pensioni e l'altro per l'occupazione e per il superamento delle zone salariali...

Dalla nostra redazione

650 OPERAI SOSPESI DALLA SNIA VISCOSA

(fabbrice soria con i finanziamenti del CIS della Cassa del Mezzogiorno e del piano di risarcimenti) a ritirare il provvedimento in tal senso è stata presentata alla Regione una in ferrogazione del PCI La lotta in corso alla Snia di Villacidro ha come obiettivo il ripristino delle libertà democratiche all'interno della azienda Gli operai infatti hanno denunciato stamane davanti all'assessore le inumane condizioni ambientali in cui avviene il loro lavoro Il PCI - annunciando una manifestazione per domenica prossima a Villacidro - chiede alla giunta regionale di condannare la Snia con estrema durezza. Neanche una lira deve essere più concessa al monopolio che prima non saranno dati né garanzie per la libertà di sollecitare un' immediata intervento della giunta per costringere la Snia Viscosa...

Ugo Baduel

Raggiunto l'accordo alla SCAC di P. Marghera

Il successo della lotta degli operai della SCAC di Porto Marghera è stato siglato con il contratto di lavoro che acquiesce in pratica tutte le rivendicazioni più pretese dei lavoratori...

Odiosa rappresaglia padronale in Sardegna

Un gravissimo atto intimidatorio è stato compiuto dalla direzione della Snia Viscosa di Villacidro contro gli operai che hanno partecipato allo sciopero generale regionale proclamato dai tre sindacati ternani scorso per rivendicare l'abolizione delle gabbie salariali I dirigenti del monopolio innanzitutto pretesti di carattere tecnico hanno attuato una parziale serrata impendendo a 650 lavoratori (90 per cento dei dipendenti) di riprendere la normale attività Una folla delegazione di operai accompagnata da dirigenti della CGIL CISL e UIL è giunta stamane a Cagliari per protestare presso l'assessore regionale al lavoro I sindacati sollecitano un' immediata intervento della giunta per costringere la Snia Viscosa...

Carlo Ricchini

Dal nostro corrispondente

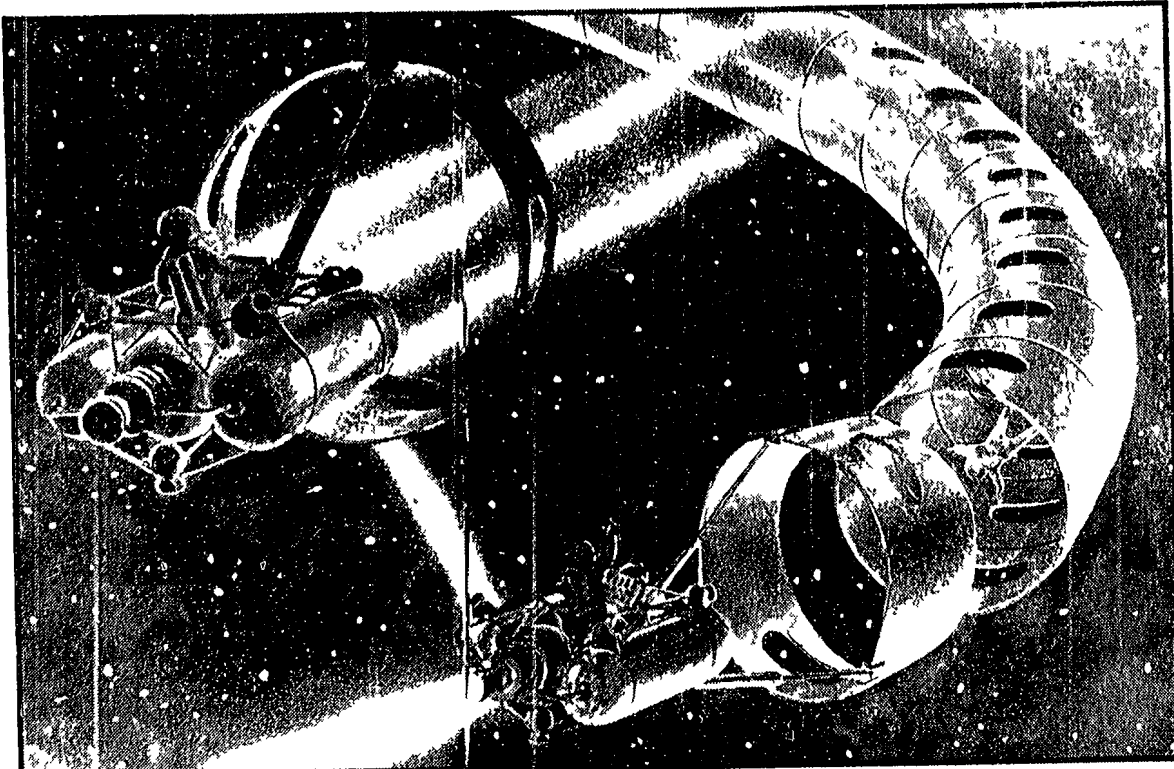
Giuseppe Podda

Renzo Cassigoli

Uguale alla discesa sulla Luna la manovra di rientro eseguita per la prima volta da Beregovoi

Lascia l'astronave in orbita e torna a Terra con la cabina di pilotaggio

La Sojuz 3 è atterrata nel luogo previsto - L'abbraccio dei colleghi, degli scienziati e dei giornalisti che erano in attesa - Immediata conferenza stampa - E' eccellente il collaudo del veicolo cosmico perfezionato - « Nel 1961 non ci saremmo mai permessi di lanciare un quarantasettenne » - Il cosmonauta sarà sulla Piazza Rossa il 7 novembre



Un disegno dovuto alla penna del cosmonauta sovietico Leonov VI è raffigurato il lavoro di costruzione di una piattaforma spaziale in orbita

Dalla nostra redazione

MOSCA 30

La missione di « Sojuz 3 » e del suo pilota Gheorgi Beregovoi si è felicemente conclusa alle 10.25 di stamani in condizioni di piena normalità tecnica esattissima e come era accaduto due volte e quattro giorni della sua esecuzione la macchina è atterrata dolcemente nel punto previsto al cosmo in un'uscita in perfette condizioni e di un abito di bucato di colletti scienziati e giornalisti che erano pronti ad accoglierlo. Tutto bene dunque. Ma il discorso non è chiuso. Una è apparsa aperta la tratta di discutere tutto il copioso bilancio tecnico dell'impresa che sarà ben più importante agli effetti delle prospettive future di quanto lasci supporre l'essenza di fatti clamorosi comprensibilmente attenti di un'opinione pubblica.

A colpo d'occhio la specificità importante dell'impresa si è conclusa in un'ora sulla macchina che l'uomo. Dal punto di vista della macchina il risultato è stato il pieno adempimento del nuovo tipo di veicolo scelto ad assolvere il programma di domani che è quello della costituzione di complesse stazioni orbitali e di volare partendo da esse verso i pianeti primo fra tutti la Luna. La macchina è grande e sufficiente e sufficientemente agile e manovrabile da costituire una piattaforma che quella passiva di un'orbita ha fatto la Sojuz 2 della prima stazione permanente. Se non può durare che essi costruiscono un'orbita permanente (dovuto anzitutto alla presenza dell'uomo) dei Cosmos gemellabili che abbiamo visto in azione nei mesi scorsi. Non è anzi inverosimile che il programma della stazione permanente compie l'impiego come in parte della serie Sojuz e di quella della serie Cosmos.

Gheorgi Beregovoi si è presentato ai giornalisti poco dopo l'atterraggio in compagnia di Andrian Nikoliev. Il cosmonauta è vivace ma con leggeri segni di stanchezza sul volto. I giornalisti lo accolgono con saluti calorosi. A Beregovoi viene consegnato un biglietto di benvenuto della madre e del figlio. Il cosmonauta si presenta con un sorriso e un'aria di soddisfazione. « La mamma e il papà sono felici », dice. Beregovoi si è presentato ai giornalisti poco dopo l'atterraggio in compagnia di Andrian Nikoliev.

Lustrascarpe in minigonna



NEWARK (USA) — Gli affari andavano maluccio così il lucido scarpe della stazione di Newark si è organizzato. Ingrandito la bottega ed ha assunto sei belle ragazze in minigonna come « sciusciù ». Adesso le cosche, economicamente parlando, marciano, nessuno gira più a Newark, con le scarpe sporche.

Clamorosa catena di errori degli investigatori nel giallo Delon

LA SURETÈ: CI SIAMO SBAGLIATI È UN DELITTO DI PROFESSIONISTI

Markovic ucciso con una calibro 9 e non con un'arma da salotto - Ispettore a Saint Tropez per cercare delle pallottole esplose un mese prima! - Zorika partita da Roma per Belgio

PARIGI 30. Questo giallo Delon si è trasformato in una sagra degli errori delle cantoniere delle sistive e zeamante e da dire che i poliziotti della Suretè non cessano di stupire per la facilità con cui avanzano ipotesi ed espongono fatti per poi rimangiarsi il dopo qualche ora. Adesso hanno fatto nuovamente marcia indietro due giorni fa al termine dei nuovi esami sul cadavere di Stefan Markovic, avevano detto che lo jugoslavo era stato fulminato con una pallottola calibro 9 alla testa. Quindi un regolamento di conti un affare di professionisti.

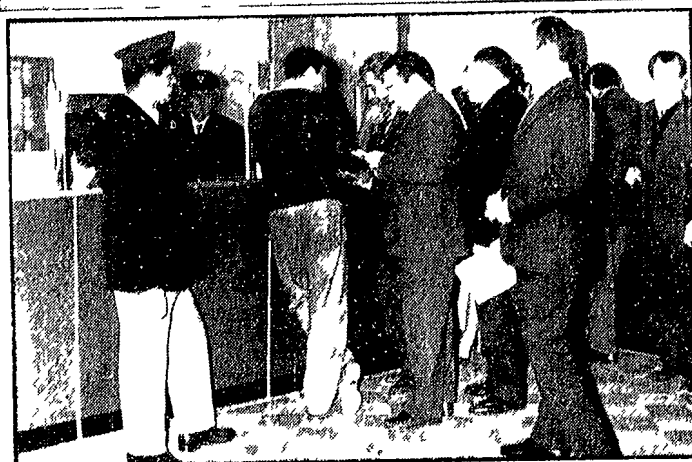
Ieri invece hanno stabilito che la pallottola era calibro 6,5 un arma da salotto e da donna un delitto passionale (forse di una donna ricattata da Markovic) quindi anche se poi il cadavere dello jugoslavo era stato « truccato » per far pensare al delitto di un killer.

Sembrava incredibile ma stamani i poliziotti (e i periti) hanno cambiato di nuovo le carte in tavola e sta una calibro 9. Mentre ancora si discute per cercare di giustificare l'errore hanno detto che la pallottola si era appiattita contro la volta era da far pensare a un proiettile da piccolo calibro. Così a meno di nuove sorprese grazie agli inarrestabili poliziotti ed « esperti » Stefan Markovic è stato ucciso con un'arma di grosso calibro logico quindi pensare a dei « professionisti ». E in questo campo sono due le ipotesi. La prima è un regolamento di conti di un rivale (Markovic aveva giocato un brutto scherzo ad alcuni sponsoni della polizia sovietica una partita di etiofia con amido) o invece lo jugoslavo è stato « giustiziato » con una revolver alla mano da un rivale. Il secondo è un regolamento di conti di un rivale (Markovic aveva assolato E tra le persone che lo jugoslavo poteva ricattare figurano i due nomi celebri logico dunque e che i poliziotti siano imbarazzatissimi e procedano con i piedi di piombo.

Oggi intanto un ispettore è partito per Saint Tropez il suo compito è di recarsi nel cortile di un bu dove un mese fa avvenne una sparatoria per cercare di individuare le pallottole esplose e confrontarle quindi con quella che ha ucciso Markovic. La polizia è infatti convinta che l'ex gorilla di Delon sia stato ucciso sulla Costa Azzurra. Ma che ci pensino un mese dopo a cercare delle pallottole in un muro rende l'idea di quanto è lento il lavoro di polizia. Oggi intanto un ispettore è partito per Saint Tropez il suo compito è di recarsi nel cortile di un bu dove un mese fa avvenne una sparatoria per cercare di individuare le pallottole esplose e confrontarle quindi con quella che ha ucciso Markovic.

Zorika Milosevic l'amica di Stefan Markovic è partita alle 14.15 di ieri dall'aeroporto di Fiumicino diretta a Belgrado. Il figlio di lei, il giovane pittore era stato interrogato dal Mobile romana per undici ore dall'ispettore Amar giunto da Parigi per sentire la donna, ha anche consegnato alle autorità di Saint Tropez. Come è noto la Milosevic è stata espulsa dall'Italia perché non aveva il permesso di soggiorno. L'ispettore Amar inoltre ripartirà al più presto per Parigi, ha infatti praticamente esaurito il suo compito ascoltando oltre che Zorika altri due amici di Markovic: Zivadin Kristic e Milutin Koppalya entrambi residenti a Roma.

Tre con pistole e maschere assaltano un ufficio postale



Assalto a mano armata nell'ufficio postale di piazza Sempione a Roma. Tre giovani, con il volto coperto da una banda bianca, pistole in mano, entrano nell'ufficio alle 14, qualche attimo prima della chiusura. Due con la minaccia delle armi hanno immobilizzato i sette impiegati (due uomini e cinque donne) e un correntista che si trovavano negli uffici mentre il terzo scavalcato il bancone, ha razziato dai cassetti duecentomila lire in contanti e poco meno in francobolli. Quindi i tre sono fuggiti su una « Giulia » celeste, con una targa che era stata rubata poco prima. Dei rapinatori finora nessuna traccia. I poliziotti, come si vede nella foto, sono giunti nell'ufficio postale quando i banditi erano già molto lontani.

Per Scotland Yard un ex pugile ha ucciso Alda Budoni

Cercano nelle palestre l'assassino della romana

LONDRA 30. Nessun colpo di scena nel caso dell'assassinio di Alda Budoni, una ragazza romana massacrata con dodici colpi di sicura a Londra. Scotland Yard è ormai sicuro di aver identificato l'assassino in quel giovane con un'età di 25 anni, il cui volto è stato fotografato in un'immagine di un'ora di tempo. Il giovane è stato visto aggirarsi intorno allo stadio di Clapham Road. Ogni così i poliziotti si affidano alla routine e le ricerche che nei bar nei dormitori nei locali pubblici inoltre i kit del giovane sono state di fuso a Londra e in altre zone dell'Inghilterra e così ogni agente potrebbe da un momento all'altro fare il colpo. Non si è ovviamente esenti che si sono proprio lui a massacrare Alda Budoni. Ma a Scotland Yard non hanno dubbi e visto lo stesso Richard Booker, il capo della squadra che ha condotto l'inchiesta, ha detto esplicitamente facendo il punto della situazione con i giornalisti: « Troppo circostanze concordano. Il fatto che sia stato visto per quattro ore nella zona il fatto che la penetra nella stanza da letto di una ragazza il fatto sopra- tutto che un teste lo ha visto uscire con gli abiti sporchi di sangue, dall'istituto del padre. Scudati poi è praticamente bruciato potremmo catturarlo da un momento all'altro. »



La situazione meteorologica

La situazione meteorologica è in un momento di grande incertezza. Le previsioni per i prossimi giorni indicano un tempo variabile con possibili piogge e temperature in salita. La situazione è particolarmente delicata a causa delle perturbazioni atlantiche che si stanno avvicinando alla costa italiana. Si prevedono nuvole e pioggia intermittente, con temperature che oscillano tra i 10 e i 15 gradi Celsius. Le previsioni per i prossimi giorni indicano un tempo variabile con possibili piogge e temperature in salita.

Non è reato guidare col foglio rosa scaduto

I carabinieri bloccano un ferito per multare l'autista

Singolare trovata in Colombia

Frigo e TV del Papa 1° premio per lotteria

Imponente corteo di trentamila fiorentini

LA CITTA' PARALIZZATA DALL'O SCIOPERO PER I FITTI



La grandiosa manifestazione nel piazzale degli Uffizi

Firenze ha vissuto ieri una memorabile giornata di lotta per il blocco di tutti i negozi e di una nuova politica di sviluppo. I cittadini produttori di tutta la provincia e stati patrizi da dello sciopero generale proclamato dalla CGIL dalla Cisl e dall'Uil mentre il centro della città è stato bloccato da una imponente manifestazione di trentamila lavoratori.

Alle 15.40 gli Uffizi insufficiente a contenere l'enorme folla che si è riversata in piazza della Signoria si è svolto il comizio unitario nel corso del quale hanno parlato il segretario della CGIL Bartolini, il segretario della Cisl Quadretti e della Uil Scali presenti il presidente provinciale delle Acli Butti e segretario regionale della CGIL Cardinali e Dini i segretari della Cgil Firenze e Rocchi il segretario della Fiat Biddone e della Ili Paolo Russo.

Bartolini — che ha aperto la manifestazione — ha sottolineato come i modestissimi aumenti delle retribuzioni vengono oggi tagliati di più del 50 per cento sul salario di un operaio qualificato dell'industria una situazione intollerabile in una città che ancora oggi sente acuti i problemi dell'alluvione. I lavoratori non sono più disposti a tollerare un simile stato di cose — ha affermato Bartolini — e non sono disposti a lasciare nei cassetti del governo i problemi sui quali hanno proposto da far valere. Così come si trova unita una nuova politica della casa oggi ci troveremo uniti domani la lotta per le pensioni con lo sciopero nazionale unitario.

Bartolini ha quindi ricordato i termini della grave questione (già illustrata nel corso della conferenza stampa della scorsa settimana) ed ha sottolineato come il problema dei fitti investe tutte le categorie lavoratrici per le quali si tratta di difendere il salario conquistato il diritto al lavoro ed una politica dell'occupazione.

Dopo aver sottolineato che in questi mesi i lavoratori stanno dando una grande risposta unitaria nelle fabbriche e nel settore dei servizi, Bartolini ha concluso affermando che la lotta proseguirà.

A seguito dello sciopero generale di protesta il sindaco ha inviato ai segretari provinciali dei tre sindacati il seguente telegramma: «In occasione della manifestazione unitaria per la soluzione del problema di sblocco fitti desidero far giungere ai lavoratori fiorentini la piena adesione della Amministrazione comunale alle loro giuste richieste con fermo nella stesso tempo l'invito a un'azione di Giustizia e del Consiglio comunale a sollecitare nuovamente al governo provvedimenti legislativi atti a garantire ad ogni cittadino il diritto alla casa».

Lettera di Ottati e Ragionieri al Sindaco

Che cosa si aspetta a riunire la commissione culturale?

I consiglieri comunali del Pci in Palazzo Vecchio Davis Ottati ed Ernesto Ragionieri hanno indirizzato al Sindaco una lettera in cui si sollecita la convocazione della commissione culturale consultiva. Ecco il testo: «Signor Sindaco il 23 dicembre 1966 il Consiglio comunale su richiesta del gruppo comunista aveva autorizzato la possibilità di indire partiti ed una commissione per le questioni culturali ed artistiche riguardanti la città in quella occasione lei aveva accettato la richiesta del nostro gruppo mostrando di aderire. Più tardi nel 1967 in sede di discussione del bilancio preventivo fu rinviata la costituzione di una commissione. Tale commissione non è mai stata convocata e non sono mancate le occasioni per la sua convocazione. La Commissione culturale di far funzionare la commissione stessa che intanto — occorre sottolineare — era stata costituita con i gruppi appartenenti a tutti i gruppi costituenti e regolarmente approvata in seguito alla votazione della delibera che ne ha istituito la convocazione. Dobbiamo farla osservare inoltre che in occasione dei dibattiti svoltisi in seno al Consiglio comunale attorno ai problemi culturali (si consideri di tutti i gruppi) è stata espressa l'urgente necessità di convocare o far funzionare la commissione culturale. In tal senso si erano impegnati ad agire prima l'avvocato Onofri e poi il gruppo comunista. Le dichiarazioni di tutti i gruppi e tantissime le loro stesse promesse fatte in Consiglio comunale. Signor sindaco lei conosce bene la situazione precaria in cui versa il patrimonio artistico e culturale della città e conosce altrettanto bene come siano amore le iniziative della Giunta per dare un tono ed un impegno alla rinascita culturale della città. In questo contesto non entusiasmante che ci permettiamo di ricordarle i gravi problemi in cui si dibattono le biblioteche, i musei, le gallerie, i teatri (Comunali di prova e dieltiene) gli archivi, il Palazzo delle Arti da costruire, le altre istituzioni culturali, le iniziative di vita studentesca e addirittura si schiano di scomparire.



ieri giornata di lotta degli studenti fiorentini. Dopo la massiccia manifestazione di lunedì e martedì (19) studenti dell'istituto tecnico «Galvani» (che hanno visto) accolti ieri mattina le loro richieste di parte del consiglio di presidenza dell'istituto con convocazione dell'assemblea di studenti per il 6 novembre. Si sono incontrati con il direttore dell'istituto, il professor Scuro e poi hanno dato vita ad un corteo che ha attraversato la via del centro.

I giovani si liberavano carichi di lavoro. In tal senso si sono impegnati ad agire prima l'avvocato Onofri e poi il gruppo comunista. Le dichiarazioni di tutti i gruppi e tantissime le loro stesse promesse fatte in Consiglio comunale. Signor sindaco lei conosce bene la situazione precaria in cui versa il patrimonio artistico e culturale della città e conosce altrettanto bene come siano amore le iniziative della Giunta per dare un tono ed un impegno alla rinascita culturale della città. In questo contesto non entusiasmante che ci permettiamo di ricordarle i gravi problemi in cui si dibattono le biblioteche, i musei, le gallerie, i teatri (Comunali di prova e dieltiene) gli archivi, il Palazzo delle Arti da costruire, le altre istituzioni culturali, le iniziative di vita studentesca e addirittura si schiano di scomparire.

ieri mattina

Sciopero al «Pascoli» degli studenti per i doppi turni

La giornata di lotta degli studenti fiorentini. Dopo la massiccia manifestazione di lunedì e martedì (19) studenti dell'istituto tecnico «Galvani» (che hanno visto) accolti ieri mattina le loro richieste di parte del consiglio di presidenza dell'istituto con convocazione dell'assemblea di studenti per il 6 novembre. Si sono incontrati con il direttore dell'istituto, il professor Scuro e poi hanno dato vita ad un corteo che ha attraversato la via del centro.

Da un'auto in via Mannelli

Travolta una donna sulle strisce pedonali

La giornata di ieri è stata costellata da due gravi incidenti della strada il primo è avvenuto in via Mannelli dove una anziana signora è stata investita da un'auto mentre si trovava sulle strisce pedonali. Il secondo è stato un incidente in via Mannelli dove un'auto ha investito un pedone. I due incidenti sono stati ricostruiti al Centro Traumatologico di Careggi.

La giornata di ieri è stata costellata da due gravi incidenti della strada il primo è avvenuto in via Mannelli dove una anziana signora è stata investita da un'auto mentre si trovava sulle strisce pedonali. Il secondo è stato un incidente in via Mannelli dove un'auto ha investito un pedone. I due incidenti sono stati ricostruiti al Centro Traumatologico di Careggi.

Commovente incontro con i vietnamiti a Rifredi

«Siamo con voi» hanno gridato centinaia di cittadini



Un grande affettuoso saluto abbracciato la delegazione vietnamita ospite del Comitato di pace per la città. Le foto che pubblichiamo qui accanto mostrano la calorosa manifestazione di solidarietà che si è svolta in sala della S.M.S. di Rifredi nel corso della quale centinaia di cittadini hanno gridato «Siamo con voi».

Processo in Assise

Tentato omicidio per 150 mila lire

Processo per tentato omicidio ieri in Corte di Assise. La sera del 20 settembre dello scorso anno all'ospedale di Prato venne ricoverato in gravi condizioni un giovane Antonio Memoli di 25 anni residente a Prato in via Pistoiese 215. Aveva una brutta ferita all'emitorace sinistro. I medici lo giudicarono con prognosi riservata. Si trattava di un giovane di 25 anni di via Pistoiese, vittima di un incidente stradale.

Processo in Assise

Tentato omicidio per 150 mila lire



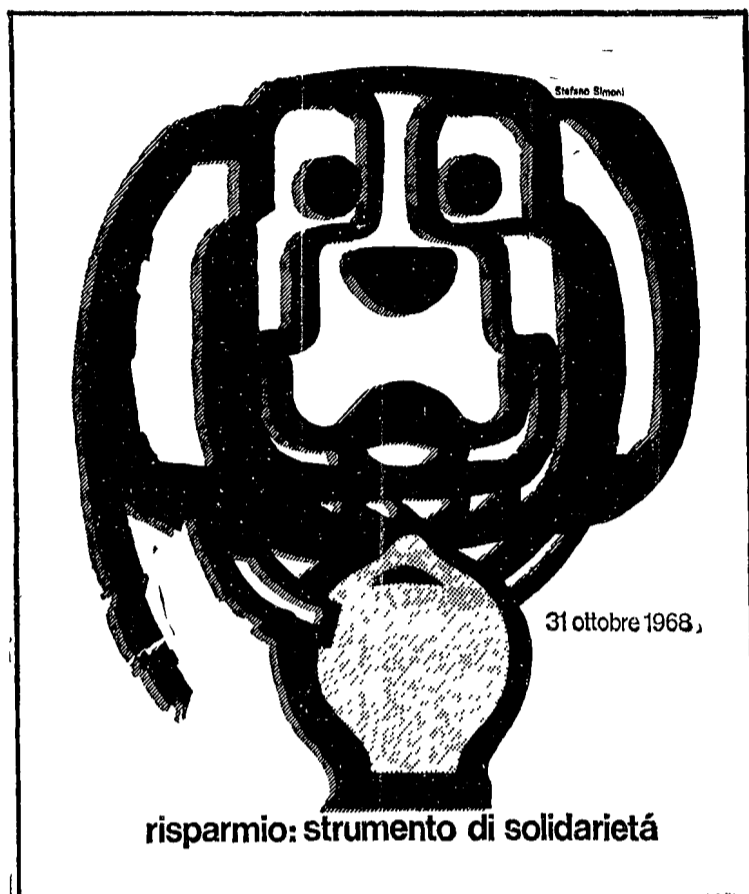
Processo per tentato omicidio ieri in Corte di Assise. La sera del 20 settembre dello scorso anno all'ospedale di Prato venne ricoverato in gravi condizioni un giovane Antonio Memoli di 25 anni residente a Prato in via Pistoiese 215. Aveva una brutta ferita all'emitorace sinistro. I medici lo giudicarono con prognosi riservata. Si trattava di un giovane di 25 anni di via Pistoiese, vittima di un incidente stradale.

Processo in Assise

Tentato omicidio per 150 mila lire

Processo per tentato omicidio ieri in Corte di Assise. La sera del 20 settembre dello scorso anno all'ospedale di Prato venne ricoverato in gravi condizioni un giovane Antonio Memoli di 25 anni residente a Prato in via Pistoiese 215. Aveva una brutta ferita all'emitorace sinistro. I medici lo giudicarono con prognosi riservata. Si trattava di un giovane di 25 anni di via Pistoiese, vittima di un incidente stradale.

GIORNATA MONDIALE DEL RISPARMIO



OVUNQUE:

- * **SI COSTRUISCE**
- * **SI PRODUCE**
- * **SI RISPARMIA**

le CASSE DI RISPARMIO e i MONTI DI CREDITO

SONO AL VOSTRO SERVIZIO IN TUTTA ITALIA

con: * **3.029** sportelli bancari

* **9.949** miliardi di lire di capitali amministrati



10 miliardi di lire erogati in beneficenza nel 1967

Il punto sull'atletica azzurra ai Giochi del Messico

ARESE FINELLI E DEL BUONO

HANNO RINUNCIATO PERSINO A LOTTARE

Un comunicato dell'UISP

Lo sport italiano dopo i Giochi

L'ufficio stampa dell'UISP ha emesso ieri il seguente comunicato. Al di là del numero di medaglie conquistate, il bilancio che si sta sviluppando in Italia, sulle cause dei risultati ottenuti...

Nelle corse piane individuali nessun italiano è riuscito a qualificarsi per le finali

Allo stadio della città universitaria di Messico il giorno 27 ottobre si sono svolte le finali di bilancio. Innanzitutto vediamo come sono andati i fatti...

Non c'è pace per i ciclisti!

Da domani a Montevideo i «mondiali» dilettanti

Sempre domani si corre il trofeo Baracchi (Gimondi - Anquetil la coppia da battere)

Con un ritmo febbrile, squadra di operai stanno lavorando nel ciclostadio municipale di Montevideo affinché tutti i ciclisti azzurri...

BERTOGLIA-DANOVA: SCAMBIO FATTO?



Per Bertogna alla Roma è quasi fatta, manca solo la firma sull'accordo con la Fiorentina, ma si tratta solo di un dettaglio che verrà perfezionato domani quando Marchini si recherà a Firenze...

Brumel: «I nostri erano emozionati»



Per conquistare oggi l'oro olimpico, occorre correre a risultati di valore mondiale e così inizia l'intervista di Valeri Brumel sulla «Pravda»...

Dopo il verdetto per Mazzinghi-Little

L'arbitro Tomser verrà radiato?

L'incredibile verdetto che ha concluso il match mondiale Mazzinghi-Little è ancora al centro dei commenti e presto sarà anche al centro delle decisioni chiamate a prendere le autorità pugilistiche...

Successivamente la questione verrà esaminata dal FEU nella riunione in programma il 15 novembre a Ginevra...

Confermato a San Remo Benvenuti-Fullmer

In una riunione svoltasi questa mattina in Comune alla quale ha partecipato la Giunta comunale...

D'Amato infortunato non giocherà domenica

Ottolina ha corso con tutta evidenza senza alcun impegno, come è stato affermato dal nostro tecnico...

Battuto Griffith

Il solo Arese ha superato la seconda essendo arrivato quinto in 3:51,8 nel turno...

Stanley Hayward, 30 anni, nella graduatoria degli aspiranti al titolo mondiale di pugilato del pesti welter, ha battuto ai punti ieri sera a Filadelfia l'ex campione del mondo dei pesi medi Emile Griffith...

Atalanta, Palermo e Cagliari nella Mitropa

La IGC compie la prossima settimana la Mitropa Cup, una prestigiosa squadra austriaca...

Hanno segnato Barison, Cappelli e Nielsen

NAPOLI Formisano, Russo, Florio, Tripodi, Zurilli, Caluzzi, Portile, Saracacchiaro, Nielsen, Volpato, Barison, ROMA Giuffrè, Cariani, Bel, Rosselli, Cappelli, Spinesi, D'Amato, Giudo, Landini, Ben, arz, Scarilli

Oggi la TRIS

Table with horse race results including Prima Corsa, Seconda Corsa, Terza Corsa, and Settima Corsa.

Dibiasi a Roma: «E' stata dura»

Un altro gruppo di atleti azzurri reduci dal Messico è arrivato nel pomeriggio a Roma. Gli azzurri giunti al Leonardo da Vinci hanno parlato delle discipline della ginnastica...

Rea: «Troppo forti i nostri avversari»

Il personaggio che ha richiamato la maggiore attenzione è stato Rea il quale ha così commentato la deludente prestazione dei pugili italiani...



Un altro gruppo di atleti azzurri, che hanno parlato alle Olimpiadi di Città del Messico, ha fatto ritorno ieri a Roma. Si tratta della squadra di pugilato guidata dall'allenatore Natalino Rea...

Cortei, manifestazioni e scioperi paralizzano la scuola della repressione

Gli studenti non mollano

Cariche a Siracusa e a Brindisi contro i «sit-in» - Sgomberato con la violenza un istituto a Palermo - Fa marcia indietro il senato accademico di Messina? - Contestato e interrotto dagli universitari romani il congresso della Società Fisici - Nuoro: «La scuola aperta anche ai figli dei pastori»

Scioperi e manifestazioni studentesche con un numero crescente di iniziative di tipo nuovo. In Sicilia ormai da una settimana il lavoro (sarebbe meglio dire il caos) scolastico è paralizzato. La vergognosa presa di posizione governativa (come è noto in piena seduta della Camera) è il sottile pretesto per le proteste studentesche. In Brindisi, Brindisi e Brindisi, a Siracusa e a Brindisi, si sono scatenate le cariche. Numerosi i feriti e i feriti alle interrogazioni dei deputati comunisti si è giunta oggi quella di un gruppo di parlamentari della sinistra che ha chiesto al ministro «se abbia impartito o intenda impartire disposizioni di carattere generale sul comportamento da tenere di fronte alle crescenti e timide richieste degli studenti di unirsi in assemblee». Gli studenti interrogati però definiscono «stranamente «disordinati» le agitazioni studentesche e tendono a scagionare il governo dalle sue responsabilità riversando sugli studenti le responsabilità di «disordini» e «brutali interventi della polizia» che punteggiano insieme con le provocazioni fasciste. Le pacifiche dimostrazioni studentesche sono «si sembra»

«si è più e più volte alla terra» azione del gruppo di parlamentari della sinistra che ha chiesto al ministro «se abbia impartito o intenda impartire disposizioni di carattere generale sul comportamento da tenere di fronte alle crescenti e timide richieste degli studenti di unirsi in assemblee». Gli studenti interrogati però definiscono «stranamente «disordinati» le agitazioni studentesche e tendono a scagionare il governo dalle sue responsabilità riversando sugli studenti le responsabilità di «disordini» e «brutali interventi della polizia» che punteggiano insieme con le provocazioni fasciste. Le pacifiche dimostrazioni studentesche sono «si sembra»



Studenti dell'Istituto tecnico «Bernini», al terzo giorno di sciopero, manifestano al centro di Roma

Lettera del compagno Ingrao al presidente della Camera

Il governo mente sulla rappresaglia al liceo Mamiani

Il presidente del gruppo parlamentare comunista, compagno Ingrao ha inviato una lettera di protesta al presidente della Camera denunciando i clamorosi falsi contenuti nella risposta che, attraverso il sottosegretario Elkan, il governo ha dato alla interrogazione parlamentare sulle rappresaglie al «Mamiani».

Caro Presidente, più volte a nome del mio Gruppo (cibi a fare) presento la nostra profonda insoddisfazione per il modo con cui da parte del governo si risponde alle interrogazioni. Il picco di segnalazione un caso che mi sembra particolarmente grave. L'interrogazione rispose ad un'interrogazione di deputati del nostro Gruppo che protestava contro le misure repressive adottate nei riguardi degli studenti del liceo di Roma «Mamiani» e in particolare nei riguardi dello studente Stefano Poscia. Nel corso di tale risposta il sottosegretario Elkan rispondendo ad una mia interrogazione ha affermato che lo studente Poscia ha 17 anni frequentava l'V ginnasio ed è stato concesso per i fatti di Piazza Cavour e successivamente ha ancora insistito sulla «condanna» subita dallo stesso. Ho fatto accertamenti e mi risulta che il giovane Poscia non è stato nemmeno menzionato nei fatti di Piazza Cavour. Per sommario ritengo ingiuste sbrigative inaccettabili le condanne emesse per le manifestazioni di Piazza Cavour. A parte questo giudizio mi sembra inammissibile che un membro del governo compia un falso quale è quello che è stato compiuto nei riguardi del Poscia. Aggiungo che anche per quanto riguarda i fatti del governo il sottosegretario Elkan ha dato un'informazione sbagliata poiché Stefano Poscia è nato il 18/10/1953 non ha quindi 17 anni ma 15. Potrei pensare che la risposta del sottosegretario anche su questo punto non sia stata esente dal taciturno accostamento malizioso tra l'età attribuita al giovane e l'età che frequenta (V ginnasio) e la presunta condanna. Mi limito a constatare che il sottosegretario in parola non ha saputo né potuto informare con esattezza la Camera non meno sulle cose più semplici che appaiono.

L'età del Signor Presidente che in sede di Giunta del Regolamento e aperta una discussione sulle possibili modifiche da apporre al Regolamento della nostra Assemblea al fine di giungere ad una migliore funzionalità del Parlamento. Mi limito a constatare che il sottosegretario in parola non ha saputo né potuto informare con esattezza la Camera non meno sulle cose più semplici che appaiono.

Inaugurato il «pozzo di sabbia» 575 chilometri il nuovo metanodotto algerino

Dal nostro corrispondente ALGERI 30. Con una sobria cerimonia e un discorso politico nel quale ha sottolineato le possibilità di collaborazione tra l'Algeria e la società straniera salvaguardando la indipendenza dello sviluppo dell'economia nazionale, il presidente della Funzione ha inaugurato i lavori del nuovo metanodotto che unirà Inesi R Mel («Il Pozzo di Sabbia») al porto dell'est algerino Skikda. Sarà un'impresa italiana la Snam Progetti (gruppo ENI) a costruire quest'opera destinata a rimpiazzare il vecchio metanodotto che univa Inesi R Mel («Il Pozzo di Sabbia») al porto dell'est algerino Skikda. 575 chilometri di lunghezza, il nuovo metanodotto con un diametro di metri e 100, sarà naturale per una quantità di 4 miliardi di metri cubi all'anno con i vortici successivi per aumentare

La FIAT tratta con un'azienda automobilistica tedesca

Inaugurato in tono minore il Salone dell'auto

Fa la sua comparsa il «mini-bus»

E' un modello di pullman ridotto presentato dalla FIAT - Gli ultimi tipi delle case più note - I prezzi oscillano dalle 500.000 lire ai 7 milioni e mezzo - Il governo rappresentato da Andreotti - La presenza dell'URSS e dei paesi socialisti

Dalla nostra redazione TORINO 30. Il mondo a mancare la «mesa» con il Teatro Nuovo con tutti gli attori di aiuto e tutti i tecnici e agguerriti impegnati in un'azione del Capo dello Stato al 50 Salone internazionale dell'automobile è stato inaugurato in tono minore.

Una «spia» della NATO in orbita sull'Europa

BRUXELLES 30. La NATO dispone tra qualche tempo di un proprio satellite per comunicazioni. Un satellite privato che consentirà alle forze americane in Europa (e ai loro alleati atlantici) di tenersi in «contatto» e in caso di una minaccia imminente al territorio di un paese alleato di Casteau.

Inaugurato il «pozzo di sabbia»

575 chilometri il nuovo metanodotto algerino

Dal nostro corrispondente ALGERI 30. Con una sobria cerimonia e un discorso politico nel quale ha sottolineato le possibilità di collaborazione tra l'Algeria e la società straniera salvaguardando la indipendenza dello sviluppo dell'economia nazionale, il presidente della Funzione ha inaugurato i lavori del nuovo metanodotto che unirà Inesi R Mel («Il Pozzo di Sabbia») al porto dell'est algerino Skikda.

La FIAT tratta con un'azienda automobilistica tedesca

Inaugurato in tono minore il Salone dell'auto

Fa la sua comparsa il «mini-bus»

E' un modello di pullman ridotto presentato dalla FIAT - Gli ultimi tipi delle case più note - I prezzi oscillano dalle 500.000 lire ai 7 milioni e mezzo - Il governo rappresentato da Andreotti - La presenza dell'URSS e dei paesi socialisti

Dalla nostra redazione TORINO 30. Il mondo a mancare la «mesa» con il Teatro Nuovo con tutti gli attori di aiuto e tutti i tecnici e agguerriti impegnati in un'azione del Capo dello Stato al 50 Salone internazionale dell'automobile è stato inaugurato in tono minore.

Una «spia» della NATO in orbita sull'Europa

Inaugurato il «pozzo di sabbia»

575 chilometri il nuovo metanodotto algerino

Dal nostro corrispondente ALGERI 30. Con una sobria cerimonia e un discorso politico nel quale ha sottolineato le possibilità di collaborazione tra l'Algeria e la società straniera salvaguardando la indipendenza dello sviluppo dell'economia nazionale, il presidente della Funzione ha inaugurato i lavori del nuovo metanodotto che unirà Inesi R Mel («Il Pozzo di Sabbia») al porto dell'est algerino Skikda.

La FIAT tratta con un'azienda automobilistica tedesca

Inaugurato in tono minore il Salone dell'auto

Fa la sua comparsa il «mini-bus»

E' un modello di pullman ridotto presentato dalla FIAT - Gli ultimi tipi delle case più note - I prezzi oscillano dalle 500.000 lire ai 7 milioni e mezzo - Il governo rappresentato da Andreotti - La presenza dell'URSS e dei paesi socialisti

Dalla nostra redazione TORINO 30. Il mondo a mancare la «mesa» con il Teatro Nuovo con tutti gli attori di aiuto e tutti i tecnici e agguerriti impegnati in un'azione del Capo dello Stato al 50 Salone internazionale dell'automobile è stato inaugurato in tono minore.

Una «spia» della NATO in orbita sull'Europa

Inaugurato il «pozzo di sabbia»

575 chilometri il nuovo metanodotto algerino

Dal nostro corrispondente ALGERI 30. Con una sobria cerimonia e un discorso politico nel quale ha sottolineato le possibilità di collaborazione tra l'Algeria e la società straniera salvaguardando la indipendenza dello sviluppo dell'economia nazionale, il presidente della Funzione ha inaugurato i lavori del nuovo metanodotto che unirà Inesi R Mel («Il Pozzo di Sabbia») al porto dell'est algerino Skikda.

La FIAT tratta con un'azienda automobilistica tedesca

Inaugurato in tono minore il Salone dell'auto

Fa la sua comparsa il «mini-bus»

E' un modello di pullman ridotto presentato dalla FIAT - Gli ultimi tipi delle case più note - I prezzi oscillano dalle 500.000 lire ai 7 milioni e mezzo - Il governo rappresentato da Andreotti - La presenza dell'URSS e dei paesi socialisti

Dalla nostra redazione TORINO 30. Il mondo a mancare la «mesa» con il Teatro Nuovo con tutti gli attori di aiuto e tutti i tecnici e agguerriti impegnati in un'azione del Capo dello Stato al 50 Salone internazionale dell'automobile è stato inaugurato in tono minore.

Una «spia» della NATO in orbita sull'Europa

Inaugurato il «pozzo di sabbia»

575 chilometri il nuovo metanodotto algerino

Dal nostro corrispondente ALGERI 30. Con una sobria cerimonia e un discorso politico nel quale ha sottolineato le possibilità di collaborazione tra l'Algeria e la società straniera salvaguardando la indipendenza dello sviluppo dell'economia nazionale, il presidente della Funzione ha inaugurato i lavori del nuovo metanodotto che unirà Inesi R Mel («Il Pozzo di Sabbia») al porto dell'est algerino Skikda.

La FIAT tratta con un'azienda automobilistica tedesca

Inaugurato in tono minore il Salone dell'auto

Fa la sua comparsa il «mini-bus»

E' un modello di pullman ridotto presentato dalla FIAT - Gli ultimi tipi delle case più note - I prezzi oscillano dalle 500.000 lire ai 7 milioni e mezzo - Il governo rappresentato da Andreotti - La presenza dell'URSS e dei paesi socialisti

Dalla nostra redazione TORINO 30. Il mondo a mancare la «mesa» con il Teatro Nuovo con tutti gli attori di aiuto e tutti i tecnici e agguerriti impegnati in un'azione del Capo dello Stato al 50 Salone internazionale dell'automobile è stato inaugurato in tono minore.

Una «spia» della NATO in orbita sull'Europa

Inaugurato il «pozzo di sabbia»

575 chilometri il nuovo metanodotto algerino

Dal nostro corrispondente ALGERI 30. Con una sobria cerimonia e un discorso politico nel quale ha sottolineato le possibilità di collaborazione tra l'Algeria e la società straniera salvaguardando la indipendenza dello sviluppo dell'economia nazionale, il presidente della Funzione ha inaugurato i lavori del nuovo metanodotto che unirà Inesi R Mel («Il Pozzo di Sabbia») al porto dell'est algerino Skikda.

Si è tolta la vita una segretaria dell'Economia

Rivelato un altro suicidio a Bonn

Mantenuto segreto il nome della donna. Protesta della CTK per il fermo del direttore del suo ufficio a Bonn

Isolotto: i parrocciani rispondono al cardinale

Domani sarà la volta della chiesa parrocchiale del Isolotto. L'assemblea popolare di tutti i parrocciani di Isolotto, la quale ha cominciato il 25 ottobre, si svolgerà il 26 ottobre. Il parrocciano di Isolotto, don Florio, ha posto al parroco don Florio il quesito di unire in questi giorni numerosissimi atti di solidarietà e di simpatia per il parrocciano di Isolotto (Olanda). L'opera è stata iniziata da un gruppo di parrocciani di Isolotto che ha chiesto al parroco di Isolotto di unire in questi giorni numerosissimi atti di solidarietà e di simpatia per il parrocciano di Isolotto (Olanda). L'opera è stata iniziata da un gruppo di parrocciani di Isolotto che ha chiesto al parroco di Isolotto di unire in questi giorni numerosissimi atti di solidarietà e di simpatia per il parrocciano di Isolotto (Olanda).

Dal nostro corrispondente BERLINO 30. Ancora un suicidio in otto giorni. Il nome della donna non è stato ancora noto. Si è tolta la vita una segretaria dell'Economia. Protesta della CTK per il fermo del direttore del suo ufficio a Bonn.

Tutto il sapere di una diversità. Il nome della donna non è stato ancora noto. Si è tolta la vita una segretaria dell'Economia. Protesta della CTK per il fermo del direttore del suo ufficio a Bonn.

Viola la Costituzione il voto all'estero degli emigrati

Presenza di posizione contro iniziative dc e delle destre

Un'idea della Federazione italiana lavoratori emigrati e famiglie. L'ufficio di presidenza della Federazione italiana lavoratori emigrati e famiglie (FILLEF) ha preso in esame i risultati dei lavori della seconda sessione del comitato consultivo italiani all'estero (COIE) di recente svoltosi a Roma soffermandosi sulla sua attenzione in particolare sui problemi di maggiore interesse di ristituzione del comitato e voto degli italiani all'estero.

Attentati contro due condotti in Francia

Due attentati: sono stati commessi la scorsa notte nella regione parigina il primo contro l'acquedotto di Provins il secondo contro una canalizzazione di acqua a Marly.

La seconda notte sono stati commessi la scorsa notte nella regione parigina il primo contro l'acquedotto di Provins il secondo contro una canalizzazione di acqua a Marly.

BANCO DI NAPOLI

Istituto di credito di diritto pubblico Fondato nel 1539
Fondi patrimoniali e riserve: L. 32.223.184.138
Riserva speciale Cred. Ind.: L. 7.745.754.018
DIREZIONE GENERALE - NAPOLI

DA SECOLI E' LA BANCA DEI RISPARMIATORI

Tutte le operazioni ed i servizi di banca
Credito Agrario - Credito Fondiario - Credito Industriale e all'Artigianato - Monte di Credito su Pegno

480 FILIALI IN ITALIA

Filiali all'estero: Asmara - Buenos Aires - Chisimaio - Mogadiscio - New York - Tipoli
Ufficio di rappresentanza all'estero: Bruxelles - Buenos Aires - Francoforte s/m - Londra - New York - Paigi - Zurigo
Corrispondenti: in tutto il mondo

Folle discorso di guerra del ministro israeliano

« Faremo di Suez un'immensa tomba egiziana » dice Dayan

« Abbiamo preparato tutti i mezzi necessari a tale riguardo » - Riad attenderebbe a New York una risposta di Tel Aviv al memorandum egiziano - Arrestato per « ribellione » il sindaco arabo di Ramallah - Deportati in Giordania nove intellettuali palestinesi

Rassegna internazionale

HANNO PERSO I NERVI

Davan comincia a perdere i nervi probabilmente perché si accorge che star se lo stelo sulle bombe non è comodo... Dava... Dava... Dava...

Bratislava

Nuove manifestazioni per Svoboda e Dubcek

Firmata la legge sulla federalizzazione della Cecoslovacchia - Un discorso del Segretario del PCC



BRATISLAVA - Il Presidente cecoslovacco Ludvik Svoboda, firma il documento con il quale viene istituita la Repubblica federativa socialista di Cecoslovacchia. La cerimonia si è svolta nel Castello di Bratislava.

Rapporto di Breznev sull'agricoltura

Riunito a Mosca il plenum del CC

Incontro dei ministri della Difesa dei Paesi del Patto di Varsavia

Dalla nostra redazione... MOSCA 30 - Ha avuto inizio oggi una sessione plenaria del Comitato centrale del Pcus...

Incontro dei ministri della Difesa dei Paesi del Patto di Varsavia... DALLA NOSTRA REDAZIONE... MOSCA 30 - Il primo segretario del Pcus ha affermato che nei passati 20 anni di storia della Cecoslovacchia i comunisti sono stati i più fedeli amici del popolo ceco...

Crisi nei sindacati

Destituita in Algeria la direzione dell'UGTA

Dalla nostra corrispondente... ALGERI 30 - Dopo quarant'ore di ininterrotte proteste dei sindacati, il Pcus ha deciso di destituire la direzione dell'UGTA...

Dal nostro inviato

BRATISLAVA 30 - Il Presidente della Repubblica Ludvik Svoboda ha firmato questa mattina la legge costituzionale sulla federalizzazione della Cecoslovacchia...

Aperta la nuova sessione parlamentare

Saigon 30 - Il giornale del partito dei lavoratori della RDTV il Nhat Dan è tornato oggi sul tema...

Nuove restrizioni ai consumi in Inghilterra

Il programma di governo esposto nel discorso della Corona a Westminster...

Scarcerato il poeta Yannis Ritsos

Sotto il pretesto dell'opinione pubblica mondiale il regime militare greco è stato costretto a liberare un gruppo di deputati politici greci e italiani...

De Gaulle e Demirel sul Medio Oriente: applicare la risoluzione dell'ONU

ANKARA 30 - Conclusi i colloqui ad Ankara il presidente francese De Gaulle e il ministro turco Demirel...

Antonio Bronda

La decisione più importante presa oggi non era contenuta nel discorso del 21 ottobre...

DALLA 1ª PAGINA

Le loro famose solite e per le solite questo loro (e)...

Il giorno delle elezioni per la costituzione del Parlamento di nuova costituzione...

Il giorno delle elezioni per la costituzione del Parlamento di nuova costituzione...

Il giorno delle elezioni per la costituzione del Parlamento di nuova costituzione...

Il giorno delle elezioni per la costituzione del Parlamento di nuova costituzione...

Il giorno delle elezioni per la costituzione del Parlamento di nuova costituzione...

Il giorno delle elezioni per la costituzione del Parlamento di nuova costituzione...

Il giorno delle elezioni per la costituzione del Parlamento di nuova costituzione...

Il giorno delle elezioni per la costituzione del Parlamento di nuova costituzione...

Il giorno delle elezioni per la costituzione del Parlamento di nuova costituzione...

Il giorno delle elezioni per la costituzione del Parlamento di nuova costituzione...

Il giorno delle elezioni per la costituzione del Parlamento di nuova costituzione...

Il giorno delle elezioni per la costituzione del Parlamento di nuova costituzione...

Il giorno delle elezioni per la costituzione del Parlamento di nuova costituzione...

Il giorno delle elezioni per la costituzione del Parlamento di nuova costituzione...

Il giorno delle elezioni per la costituzione del Parlamento di nuova costituzione...

Il giorno delle elezioni per la costituzione del Parlamento di nuova costituzione...

Indignazione per l'uccisione dei leaders comunisti

Ferma condanna dell'URSS dei crimini in Indonesia

I commenti della Pravda, delle Izvestia e della Tass. Una dichiarazione del Partito comunista inglese

MOSCA 30 - La notizia dell'uccisione di due comunisti indonesiani ha suscitato in tutta l'URSS l'indignazione dei cittadini sovietici...

In messaggi al presidente Caetano

Proteste per l'uccisione dello studente portoghese

La tragica e misteriosa morte dello studente portoghese Daniel Joaquim Se Sousa Teixeira avvenuta secondo le fonti ufficiali in un ospedale di Lisbona ha suscitato indignazione e le proteste dei democratici...

Aggravate le condizioni di Giorgio Papandreu

Il governo militare greco in Cipro ha fatto irreti sul suo sindaco di Ramallah Nadim Zito sotto accusa di « ribellione al governo israeliano » ed ha deportato in Giordania nove intellettuali palestinesi...

Advertisement for L'UNITA' magazine, including subscription rates and contact information.

Il ministro della Difesa israeliano Dayan in un bel discorso discusso pronunciato ad un riunione del Knesset...

Il quotidiano del Cairo Al-Ahram scrive oggi che Riad ha rinvio la sua partenza dalle Nazioni Unite...

Secondo il quotidiano Cairo la Gohar ha resistito con eroismo sul fatto che « i recenti scontri sul Canale non devono essere discussi soltanto nel quadro di un'ordinaria indagine da parte degli osservatori »...

Il governo militare israeliano in Cipro ha fatto irreti sul suo sindaco di Ramallah Nadim Zito sotto accusa di « ribellione al governo israeliano »...

Le misure di repressione anti-ebbrai si vanno facendo più severe mano a mano che si avvicina la data dello sciopero generale in Giordania...

La tragica e misteriosa morte dello studente portoghese Daniel Joaquim Se Sousa Teixeira avvenuta secondo le fonti ufficiali in un ospedale di Lisbona ha suscitato indignazione e le proteste dei democratici...

Il governo militare greco in Cipro ha fatto irreti sul suo sindaco di Ramallah Nadim Zito sotto accusa di « ribellione al governo israeliano »...

Le misure di repressione anti-ebbrai si vanno facendo più severe mano a mano che si avvicina la data dello sciopero generale in Giordania...

La tragica e misteriosa morte dello studente portoghese Daniel Joaquim Se Sousa Teixeira avvenuta secondo le fonti ufficiali in un ospedale di Lisbona ha suscitato indignazione e le proteste dei democratici...

Il governo militare greco in Cipro ha fatto irreti sul suo sindaco di Ramallah Nadim Zito sotto accusa di « ribellione al governo israeliano »...

Le misure di repressione anti-ebbrai si vanno facendo più severe mano a mano che si avvicina la data dello sciopero generale in Giordania...

La tragica e misteriosa morte dello studente portoghese Daniel Joaquim Se Sousa Teixeira avvenuta secondo le fonti ufficiali in un ospedale di Lisbona ha suscitato indignazione e le proteste dei democratici...

Il governo militare greco in Cipro ha fatto irreti sul suo sindaco di Ramallah Nadim Zito sotto accusa di « ribellione al governo israeliano »...

Le misure di repressione anti-ebbrai si vanno facendo più severe mano a mano che si avvicina la data dello sciopero generale in Giordania...

La tragica e misteriosa morte dello studente portoghese Daniel Joaquim Se Sousa Teixeira avvenuta secondo le fonti ufficiali in un ospedale di Lisbona ha suscitato indignazione e le proteste dei democratici...

Il governo militare greco in Cipro ha fatto irreti sul suo sindaco di Ramallah Nadim Zito sotto accusa di « ribellione al governo israeliano »...

Le misure di repressione anti-ebbrai si vanno facendo più severe mano a mano che si avvicina la data dello sciopero generale in Giordania...